

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

RIFERIMENTO NORMATIVO. (*art. 5 bis DPR 24 giugno 1998 n. 249, introdotto dal Decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 2007, n. 235, Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*)

Premessa

L'Istituto "V. Bachelet", alle cui finalità concorrono con diversi compiti e gradi di responsabilità la dirigente scolastica, i docenti, il personale ATA, i genitori e gli studenti, ha il dovere di determinare le condizioni affinché ciascuno possa assolvere consapevolmente alle responsabilità connesse con il comune obiettivo da perseguire: il **massimo sviluppo culturale, intellettuale, civile e sociale** di ciascuno studente unitamente all'acquisizione di una preparazione che offra ad ogni alunno le migliori opportunità di inserimento nel mondo del lavoro e/o dell'università. Come ribadito dalla Convenzione Internazionale dei Diritti del minore, è compito della scuola preparare il minore "ad una vita responsabile, in una società libera, in uno spirito di comprensione, pace, tolleranza, uguaglianza tra i sessi e amicizia tra tutti i popoli, gruppi etnici, nazionali e religiosi".

Lo studente segue un percorso di apprendimento fondato in primo luogo sulla sua relazione con i docenti e la comunità scolastica, oltre che con la famiglia e la comunità territoriale.

Per realizzare tali obiettivi è, però, necessario che gli studenti acquisiscano la consapevolezza che il processo di formazione della persona passa attraverso l'individuazione e il **rispetto di diritti, doveri e regole** da parte di tutti. E' inoltre responsabilità dell'adulto intervenire tempestivamente contrastando qualsiasi forma di prevaricazione, evitando che la prepotenza finisca per essere accettata come condizione "normale" dei rapporti interpersonali e sociali.

La **comune responsabilità** di tutti - studenti, personale, famiglie, dirigenza - implica necessariamente un comportamento rigoroso e corretto verso persone e ambienti nel rispetto della dignità umana di ogni ragazzo. In particolare, in questo periodo successivo all'emergenza sanitaria, in cui è comunque importante il rispetto di misure per prevenire e mitigare il contagio da COVID-19, è necessario attenersi alle prescrizioni/raccomandazioni sanitarie impartite dal Ministero della Sanità, da Regione Lombardia e recepite dalla scuola (igienizzazione delle mani, uso DPI in casi specifici, non ingresso a scuola in presenza di specifica sintomatologia, ricambio d'aria nei locali etc).

La complessità della nostra comunità scolastica, in cui convivono diversità e differenze, rappresenta una preziosa occasione per lo sviluppo di consapevolezze e di atteggiamenti improntati al rispetto dell'altro. Il **valore della persona**, costituzionalmente garantito, va protetto e promosso anche attraverso l'attribuzione di doveri a tutti coloro che vivono nella scuola.

Pertanto l'istituto chiede la sottoscrizione da parte dei docenti, dei genitori e degli studenti del seguente Patto educativo di corresponsabilità finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto con studenti e famiglie, allo scopo di realizzare una civile convivenza democratica nella nostra scuola.

L'ambiente scolastico non può prescindere da un **rapporto di fiducia** tra le generazioni, tra docenti e studenti, tra educatori ed alunni.

La condivisione delle regole del vivere e del convivere, può avvenire solo con un'efficace e fattiva collaborazione con la famiglia. La scuola, pertanto, perseguirà costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori. Non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

In base al patto educativo di corresponsabilità I DOCENTI sono impegnati a:

- ✓ rispettare il proprio orario di servizio;
- ✓ trovarsi in classe cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni per accogliere le alunne e gli alunni;
- ✓ vigilare durante gli intervalli affinché le alunne e gli alunni possano fruire in maniera intelligente e responsabile della pausa studio;
- ✓ richiedere colloqui con le famiglie in caso di necessità;
- ✓ creare a scuola un clima di serenità, cooperazione e armonia;
- ✓ promuovere con ogni singola/o alunna/o un clima di confronto e di reciprocità per accoglierne il vissuto e per motivare all'apprendimento;
- ✓ presentare ai genitori nei tempi e nei modi stabiliti il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- ✓ attuare i curricoli disciplinari, le scelte organizzative e le metodologie didattiche elaborate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa sia in presenza che in DAD (didattica a distanza);
- ✓ predisporre opportuni interventi didattici di recupero e di sostegno per gli alunni che, presentando difficoltà nell'apprendimento, risultano insufficienti in alcune discipline;
- ✓ attuare forme di arricchimento dell'offerta formativa, in grado di rispondere ai nuovi bisogni degli adolescenti e di sviluppare contesti educativi e culturali di particolare rilievo ai fini della formazione di cittadini responsabili e autonomi;
- ✓ favorire l'adempimento dell'obbligo scolastico attraverso la predisposizione di piani di studio orientati alla progressiva acquisizione e al consolidamento di quelle conoscenze di base e di quelle competenze indispensabili per imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione;
- ✓ utilizzare i mezzi multimediali e la piattaforma messa a disposizione dall'istituto per garantire la formazione e l'acquisizione di conoscenze e competenze da parte degli studenti, rispettando con rigore l'orario di lezione stabilito per loro;
- ✓ orientare gli studenti a scelte consapevoli, sia in vista della prosecuzione degli studi, sia per un proficuo inserimento nel mondo del lavoro;
- ✓ sensibilizzare gli studenti alla cittadinanza responsabile in collaborazione con le famiglie;
- ✓ valorizzare le eccellenze;
- ✓ attuare nel curriculum quinquennale forme di apprendimento anche in contesti diversi dalla scuola, come le esperienze di PCTO;
- ✓ motivare alla famiglia, nelle forme comunicative più opportune e negli incontri periodici programmati, la valutazione relativa al processo formativo e segnalare qualsiasi altra difficoltà riscontrata nel rapporto con l'alunno (carezza d'impegno, mancato rispetto delle regole ...);
- ✓ ricevere i genitori compatibilmente con il proprio orario di servizio;
- ✓ educare al rispetto della legalità e delle norme di comportamento previste nel regolamento di istituto, ispirandosi al principio che i provvedimenti disciplinari hanno sempre finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale utili ai bisogni della comunità scolastica;
- ✓ effettuare una valutazione trasparente e tempestiva; correggere e consegnare le verifiche nei termini previsti dal PTOF in modo che possano essere efficaci per il processo di apprendimento;
- ✓ vigilare affinché siano rispettate le indicazioni per la mitigazione ed il contrasto del contagio da Covid-19 e segnalare tempestivamente alla dirigente scolastica eventuali anomalie o criticità.

La verifica degli apprendimenti, momento importante del processo formativo, servirà ai docenti per confermare, modificare o integrare gli obiettivi, i metodi e i tempi delle varie attività proposte agli alunni.

La valutazione avrà un carattere orientativo e formativo e indicherà all'alunno i modi e i tempi del proprio processo educativo per renderlo consapevole sia delle difficoltà con cui dovrà misurarsi che dei successi maturati.

I docenti nel valutare terranno conto dei livelli di formazione e di preparazione culturale dei propri alunni, in relazione agli obiettivi di apprendimento prefissati e alla situazione di partenza, dell'impegno, della partecipazione e del comportamento in vista di una crescita non solo sul piano dell'apprendimento, ma anche su quello più vasto della formazione integrale della persona.

LA FAMIGLIA si impegna a:

- ✓ instaurare un dialogo costruttivo con i docenti;
- ✓ conoscere la programmazione didattica ed educativa curricolare ed extra-curricolare;
- ✓ far rispettare l'orario d'ingresso a scuola e limitare le entrate ed uscite fuori orario dei propri figli alle sole circostanze di effettiva necessità (motivi di salute, visite mediche, adempimenti burocratici, etc.);
- ✓ giustificare sempre le assenze il giorno del rientro a scuola della studentessa e dello studente;
- ✓ controllare quotidianamente il registro elettronico per informarsi sui voti e sul comportamento dei propri figli, fissare appuntamenti con gli insegnanti, prendere visione di circolari e comunicazioni;
- ✓ controllare, attraverso un contatto frequente con i docenti, che i figli rispettino le regole della scuola (corredo scolastico, divieto di fumare anche all'aperto in tutta l'area di pertinenza della scuola, divieto di utilizzare sigarette elettroniche anche all'aperto in tutta l'area di pertinenza della scuola, divieto di usare in aula il cellulare (se non per fini didattici autorizzati dal docente), custodia di soldi e oggetti di valore, rispetto delle cose proprie e altrui e dell'ambiente scolastico, etc.), che partecipino attivamente e responsabilmente alla vita della scuola, che curino l'esecuzione dei compiti, al fine di presentarsi in classe preparati per la lezione successiva;
- ✓ privilegiare le comunicazioni via mail per richieste e/o trasmissione di documenti amministrativi;
- ✓ accedere all'edificio scolastico solo per appuntamento, salvo urgenze;
- ✓ far sì che i propri figli conoscano e rispettino in modo rigoroso le indicazioni per la mitigazione ed il contrasto del contagio da Covid-19 impartite dal Ministero della Sanità, da Regione Lombardia e recepite dalla scuola (igienizzazione delle mani, uso DPI in casi particolari, non ingresso a scuola in presenza di specifica sintomatologia, ricambio d'aria nei locali etc);
- ✓ controllare quotidianamente l'assenza nel proprio figlio di sintomatologia riconducibile a Covid-19, prima di lasciare il domicilio;
- ✓ comunicare tempestivamente alla dirigente scolastica o a un suo sostituto l'eventuale positività a seguito di test diagnostico per la ricerca di Sars-Cov2 e trasmettere esito negativo per il rientro a scuola;
- ✓ segnalare eventuali condizioni di fragilità del figlio, supportate da adeguata documentazione sanitaria, rispetto al contagio da Covid-19
- ✓ partecipare con regolarità e puntualità alle riunioni previste, all'attività degli organi collegiali in cui è prevista la componente dei genitori e agli incontri scuola-famiglia;
- ✓ conoscere il regolamento interno applicativo dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti e condividerne la sua applicazione.
- ✓ rispondere dei danni provocati dal proprio figlio all'istituto e alle sue attrezzature.

La scuola affianca al compito "dell'insegnare ad apprendere" quello "dell'insegnare ad essere" e in questo è fondamentale la collaborazione della famiglia, la più importante agenzia educativa.

GLI STUDENTI si impegnano a:

- ✓ rispettare tutto il personale della scuola e i compagni, l'ambiente scolastico e gli strumenti messi a disposizione dall'Istituto;
- ✓ frequentare regolarmente le lezioni;
- ✓ studiare con assiduità e serietà;
- ✓ svolgere i compiti assegnati;
- ✓ portare sempre il materiale didattico occorrente;
- ✓ utilizzare la piattaforma informatica d'istituto secondo le regole della netiquette;
- ✓ rispettare gli ambienti e l'arredo scolastico, sapendo che eventuali danni dovranno essere risarciti;
- ✓ curare l'igiene personale;
- ✓ non usare il cellulare durante le lezioni, se non per fini didattici autorizzati dal docente;
- ✓ non fumare neanche all'aperto in tutta l'area di pertinenza della scuola;
- ✓ non utilizzare sigarette elettroniche neanche all'aperto in tutta l'area di pertinenza della scuola;
- ✓ osservare scrupolosamente l'orario scolastico;
- ✓ giustificare i ritardi il giorno stesso o, se il ritardo è dovuto a evento imprevisto, il giorno successivo;
- ✓ giustificare le assenze il giorno del rientro;
- ✓ mantenere un comportamento corretto durante il cambio dell'ora e all'uscita;
- ✓ non assentarsi dalla classe durante il cambio d'ora o durante la lezione senza l'esplicito permesso dell'insegnante in carico dell'ora in corso, che valuterà di volta in volta l'effettiva necessità;
- ✓ rispettare i valori della tolleranza, della solidarietà, del pluralismo e della libertà religiosa e di pensiero, così come previsti dalla Costituzione della Repubblica Italiana;
- ✓ rifuggire da episodi di violenza e di bullismo;
- ✓ motivare con certificato medico l'esonero dalle lezioni di Scienze motorie e sportive.
- ✓ **rispettare con rigore le indicazioni per la mitigazione ed il contrasto del contagio da Covid-19, impartite dal Ministero della Sanità, da Regione Lombardia e recepite dalla scuola:**

- permanenza a scuola consentita solo in assenza di sintomi febbrili e solo in assenza di test diagnostico per la ricerca di SARS-CoV-2 positivo;
- utilizzo di dispositivi di protezione respiratoria (FFP2) da parte di coloro (personale e studenti) che sono a rischio di sviluppare forme severe di Covid-19 (condizione di fragilità);
- igiene delle mani ed etichetta respiratoria (con quest'ultimo termine si intendono in letteratura i corretti comportamenti da mettere in atto per tenere sotto controllo il rischio di trasmissione di microrganismi da persona a persona, quali ad esempio proteggere la bocca e il naso durante starnuti o colpi di tosse utilizzando fazzoletti di carta, ecc.);
- ricambi d'aria frequenti in tutti gli spazi e ventilazione delle aule attraverso l'apertura delle finestre;

✓ se maggiorenni, comunicare tempestivamente alla dirigente scolastica o a un suo sostituto l'eventuale positività a seguito di test diagnostico per la ricerca di Sars-Cov2 e trasmettere esito negativo per il rientro a scuola;

- essere puntuali per l'ingresso al mattino e non attardarsi per l'uscita al termine delle lezioni;
- evitare assembramenti in qualsiasi momento dell'orario scolastico, in particolare al momento dell'ingresso a scuola e dell'uscita, rispettando l'organizzazione dei flussi in entrata ed in uscita, compresi i percorsi stabiliti a tale scopo in ogni piano;
- portare a scuola solo i materiali didattici richiesti ed utilizzare esclusivamente il proprio materiale didattico e di cancelleria;
- mantenere il posto assegnato in classe o in laboratorio.

Si riporta il documento "Decalogo per la ripresa delle attività didattiche in presenza", deliberato nell'a.s. 2020-21 dai competenti organi collegiali in quanto parte integrante del presente Patto.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia alle norme di legge.

DECALOGO per una ripresa delle attività didattiche in presenza sostenibile

1. Accoglienza

Il lessico usato a scuola diventa una bussola per il nostro paradigma comunicativo.

- Scegliamo con attenzione le parole con cui esprimiamo le nostre riflessioni, inseriamo sensibilità e ascolto nell'assetto che vede anche nel silenzio una possibilità preziosa di educare e comunicare.
- Accogliamo tutto l'apparato delle emozioni che studenti e studentesse esprimono o nascondono.
- Rispondiamo con tutta la professionalità di cui siamo capaci facendo attenzione a stereotipi giudicanti e ad automatismi.

2. Relazione

- Facilitiamo il dialogo quotidiano prendendoci cura dell'altro (anche con una banale domanda: "Come stai?").
- Non permettiamo alla distanza fisica di costruire muri e confini relazionali.
- Costruiamo una circolarità empatica.

Il docente che si prende cura dei propri studenti sceglie di avere a disposizione un tempo per ascoltarli, per emozionarsi insieme a loro perché sa che solo in questo modo potrà creare un clima di classe sereno, sano e quindi favorevole all'apprendimento.

3. Energia

- Ritroviamo motivazione grazie all'energia che scaturisce dal piacere di ritrovarsi a scuola.
- Riscopriamo la fisicità della presenza, anche in mancanza di contatti, attraverso una rinnovata sensibilità.
- Rivalutiamo l'esuberanza e la vivacità di alcuni studenti e studentesse come occasioni per riflettere sul BENESSERE in aula.

4. Fiducia

Nella narrazione di quanto avvenuto da inizio pandemia si predilige spesso una narrazione tossica, ponendo come verità assolute gli scenari peggiori e questo ha causato talvolta la messa in discussione dell'onestà altrui.

Diventiamo portatori di fiducia nei ragazzi e nelle ragazze, nei docenti, nelle nostre capacità, nella speranza di individuare insieme strategie per affrontare un futuro che può apparire incerto e traballante.

In questo nuovo anno scolastico riconduciamo a sistema il lavoro sinora svolto e accompagniamo i ragazzi nel dare significato ed unitarietà all'inevitabile frammentazione dovuta all'alternarsi dei contesti.

5. La forza del gruppo

Stare insieme, sostenersi a vicenda, collaborare: promuoviamo il lavoro di gruppo, in presenza, ma anche a distanza, in modo sincrono o asincrono.

Focalizziamoci sui punti di forza di ciascuno ed alleniamoci a leggere bisogni, desideri ed aspettative degli studenti e delle studentesse attraverso l'ascolto.

6. Concentrazione

Al suono della campanella, prima di iniziare la lezione, recuperiamo la concentrazione: niente cellulare, PC, musica o chiacchiere familiari di sottofondo. Siamo solo noi, studenti e prof.

- Punto di vista del/della docente

"Riordino le idee, focalizzo il contesto ed i ragazzi e le ragazze di QUELLA classe con cui ora lavorerò";

- Punto di vista dello/a studente/essa

"Mi disconnetto da quanto accade fuori dall'aula e mi connetto al "qui e ora" con l'obiettivo di dare un mio contributo personale alla costruzione condivisa di conoscenze e competenze.

7. Organizzazione

I periodi della scansione valutativa (chiusura trimestre-quadrimestre/fine anno) sono da sempre il momento in cui si concentrano numerosi compiti e verifiche sommative.

Gli studenti e le studentesse propongono ai docenti e si impegnano a rispettare, un calendario

- a. delle attività da portare a termine pianificando obiettivi e scadenze (es. consegna relazione XXX entro il giorno XXX);
- b. delle prove di verifica (di tutte le tipologie) da sostenere ai docenti.
 Gli insegnanti valutano la proposta e concordano un planning da condividere con tutto il CdC e con la classe tramite registro (es. Agenda).

8. Protagonismo

Durante i periodi in DAD abbiamo notevolmente implementato le competenze digitali e talvolta i ruoli (docente/alunno) si sono invertiti. Inoltre la tecnologia consente di personalizzare le richieste, proponendo una grande varietà di strumenti, più o meno funzionali ai diversi stili cognitivi. Utilizziamo il contesto in presenza per riproporre attività e metodologie sperimentate a distanza (es. flipped classroom, debate...):

- per superare la logica dello studio inteso come mero apprendimento mnemonico di testi scritti;
- per favorire l'approccio dialettico;
- per favorire la pratica di un uso critico del pensiero;
- per contestualizzare i contenuti della formazione alla società civile;
- per favorire l'integrazione degli strumenti digitali con quelli tradizionali;
- per sperimentare metodologie innovative di rappresentazione della conoscenza;
- per favorire il lavoro in gruppo.

9. Valutazione

Condividiamo la fatica didattica conseguente lo studio/ l'insegnamento a distanza per migliorare le nostre strategie di apprendimenti/insegnamento in presenza.

- Punto di vista del/della docente
- a. Valorizziamo tutti gli elementi di processo nella valutazione degli obiettivi formativi, delle competenze disciplinari e trasversali: anche nei periodi in DAD il percorso di insegnamento/apprendimento è stato garantito ed abbiamo raccolto elementi di valutazione (prove, osservazioni, elaborati...).
 - b. Verifichiamo effettivamente se abbiamo registrato un numero minimo di elementi per esprimere la valutazione finale senza essere ridondanti e ossessivi, nel rispetto di quanto indicato nel PTOF/Piano DDI di istituto.
 - c. Nella tipologia di verifica oltre alle prove strutturate, alle interrogazioni, ai questionari (...) utilizziamo nuove metodologie (vedi punto 7).
- Punto di vista dello/a studente/essa
- a. Rafforziamo la dimensione dell'autovalutazione come costante prassi volta al miglioramento continuo e concediamoci la possibilità di sbagliare.

10. All'aperto

Alcune attività non richiedono sussidi o strumenti particolari: lavoriamo all'aperto, in un ambiente esterno, a partire da quello naturale di un giardino o di un parco.
 Educare all'aperto non è solo stare fuori, è educare alla sostenibilità e alla cittadinanza in tutte le sue declinazioni, è favorire il dialogo e la conoscenza reciproca svincolandosi da rigidi setting di aula legati al distanziamento (da mantenere comunque!).

Deliberato dal Collegio Docenti in data 01.09.2022 e dal Consiglio di Istituto in data 6 settembre 2022

La spunta di adesione su piattaforma Spaggiari (Registro Classe Viva) presuppone aver letto integralmente e sottoscritto, in ogni sua forma, il presente Patto di corresponsabilità da parte dei docenti, degli studenti e dei genitori/affidatari.